4° trimestre 2021
n. 4 - Dicembre
Anno LV - n. 224

trenta soldi

Trimestrale dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo - Corso Torino, 18 - Tel. 0121 321263
Art. 2 - Comma 20 - Lett. C - Legge 23/12/96 - N° 662 - Filiale di Torino - Autorizzazione Tribunale di Pinerolo n° 298 del 1/4/1966

Notizie in gocce

tranta sold

Trimestrale della Sezione A.N.A. di Pinerolo
Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To)
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pinerolo@ana.it - Sito web: www.pinerolo.ana.it

Fondatore
Col. Comm. **Matteo Bruno**

Presidente
Mauro Buttigliero

Direttore Responsabile
Francesco Busso

Responsabile Redazione
Daniele Ormezzano

Consulenti di Redazione e Corrispondenti
Umberto Merlat, Rodolfo Ricca, Umberto Bossa, Simona Trivisan

Fotocomposizione/Stampa
TipoLitografia Giuseppini Soc. Coop.
Via delle Rose, 2 (Abbadia Alpina) - 10064 PINEROLO

DATA CONSEGNA MATERIALE per Tranta Sold

15 febbraio 2022

AUGURI NATALIZI

Cari Alpini ed Amici
della Sezione ANA di Pinerolo,

mi accingo a porgervi qualche riflessione dopo alcuni mesi dalla mia elezione a Vostro Presidente. Siamo al termine di un anno estremamente difficile e doloroso per le nostre Comunità e per la nostra famiglia alpina che ha visto "andare avanti" tanti nostri veci, famigliari e amici oltre che per il tempo della vita anche per la pandemia che ha investito tutto il mondo e a tutti loro va il mio primo pensiero nel ricordo di quanto hanno saputo tracciare nei solchi della loro vita e dai quali sicuramente tutti abbiamo potuto imparare qualcosa, mi auguro che dal Paradiso di Cantore sappiamo guidarci con la loro saggezza e il loro ricordo. Un pensiero va a tutti i nostri Veci e agli Anziani ammalati ai quali dobbiamo essere vicini e vi invito a far loro visita proprio in questo periodo, per un saluto, un abbraccio ed un augurio alpino.

Un sincero ringraziamento a tutti coloro che mi sono stati vicini in questi mesi di guida della nostra Sezione, dal nostro Presidente Onorario Francesco Busso, ai miei Vice Presidenti Travers, Merlat, Massimino e Ricca, a tutti i Consiglieri Sezionali agli addetti alla segreteria della Sezione in tutte le loro indispensabili funzioni.

Grazie a tutti gli alpini sempre presenti e che hanno collaborato svolgendo con grande spirito di abnegazione ogni piccolo o grande ruolo per il bene della nostra amata Sezione degli Alpini di Pinerolo; ognuno ha fatto la sua parte ed è proprio questa la nostra grande forza.

La nostra Protezione Civile ha svolto quest'anno un ruolo insostituibile nell'organizzazione dei centri vaccinali anti-covid completamente a titolo di volontariato gratuito con presenza costante ogni giorno, con l'efficienza e la disciplina degli alpini e con risultati riconosciuti a Pinerolo come in tutta Italia, tanto da far affermare dalle Istituzioni compreso il nostro generale Figliuolo che senza gli alpini tutta l'operazione non sarebbe stata possibile.

Il grazie va anche a tutti i gruppi per le attività svolte nei loro centri sia per l'emergenza pandemica che per le attività meritorie di ricordo della nostra storia e della memoria dei nostri caduti nella continuazione e nel ricordo dei tanti alpini che hanno fatto parte dell'ANA durante i suoi oltre 100 anni di vita, di storia e di reputazione.

Cari alpini, è stato ancora più difficile degli anni precedenti perché la pandemia ha impedito in tanti casi molte nostre manifestazioni e soprattutto ha impedito il trovarsi insieme, il confrontarsi, l'aiutarsi e supportarsi a vicenda, proprio l'essenza dell'essere alpini. Ma siete stati bravi, avete tenuto duro, proprio nelle difficoltà gli alpini continuano ad arrampicarsi, in cordata, insieme perché insieme le difficoltà si superano meglio e si arriva in cima.

Cari alpini vi chiedo di essere vicini ai vostri capi gruppo di supportarli e affiancarli nelle attività e di tenere vive le nostre sedi con i valori di chi è venuto prima di noi seguendo i nostri motti: Per non dimenticare e Ricordiamo i nostri morti aiutando i vivi. Per 20 anni questi auguri vi sono stati rivolti dal Cav. Francesco Busso a cui avevo consegnato alcune righe personali, ma che qui voglio pubblicamente ringraziare a nome mio e tutti gli alpini della Sezione che ha saputo guidare e sostenere per tutto questo periodo con la grande saggezza di un condottiero, con la capacità di coinvolgere e formare anche tanti giovani e meno giovani nelle innumerevoli iniziative meritorie che hanno portato la Sezione di Pinerolo agli onori di tutta l'ANA nazionale, grazie Francesco anche per i preziosi consigli e la collaborazione che con grande spirito alpino continui a dare a me e a tutta la Sezione.

Nonostante tutto quanto successo, quest'anno abbiamo svolto comunque le nostre attività istituzionali, il tesseramento, l'assemblea dei delegati, il congresso dei capigruppo e i Consigli Direttivi Sezionali che si sono tenuti in diversi gruppi del nostro territorio. Sempre a causa delle normative legate alla pandemia poche manifesta-

zioni nei gruppi, sezionali e nazionali, ma abbiamo avuto l'onore di avere il nostro alpino Tourn Silvio insignito con il diploma d'onore dell'alpino dell'anno, e abbiamo celebrato tutti insieme in contemporanea il Centenario del Milite Ignoto con la lettura del messaggio del nostro Presidente Nazionale. Anche la collaborazione con il 3° reggimento alpini è proseguita positivamente pur con le limitazioni della pandemia, durante la cerimonia del cambio di comando del 3° alpini abbiamo salutato il colonnello Candeloro con gli auguri per il proseguimento della sua carriera e abbiamo dato il benvenuto al colonnello Cameli di ritorno nella nostra Pinerolo; entrambi ci hanno fatto l'onore di essere presenti al nostro congresso dei capi gruppo.

Con grande piacere abbiamo accolto l'arrivo al comando della Brigata Taurinense del generale Nicola Piasente che durante il suo discorso di insediamento ha avuto parole di grande apprezzamento e stima per la nostra Sezione soprattutto in riferimento al suo precedente periodo di comando alla Caserma Berardi, anche lui ci ha onorato della sua presenza in occasione di una seduta del consiglio direttivo Sezionale.

Per cercare di essere comunque vicini e insieme abbiamo cercato di implementare la comunicazione con anche i nuovi strumenti social creando una pagina FB e dei gruppi di informazioni whatsapp. Ma sicuramente il nostro Tranta Sold che arriva a tutti è la fonte principale del nostro essere e fare, grazie a tutto il comitato di redazione ed alla professionalità di Daniele Ormezzano. Crescono, migliorano e sono sempre presenti i nostri cori e la nostra banda musicale, il vostro grande impegno gratifica tutti. Ci sono tanti progetti per il 2022 e speriamo tutti che il ritorno alla normalità ci permetta di riprendere a tempo pieno la nostra vita alpina.

Il Natale è felicità, gioia, amore reciproco; giungano a tutti voi i miei calorosi e sinceri Auguri di Buon Natale e Anno Nuovo, che possiate trascorre le feste con un sorriso tra persone che si vogliono bene, con la speranza che il prossimo anno ci porti un po' di serenità in più e ci permetta di essere felici insieme con magari qualche bella sorpresa.

Un abbraccio alpino

Il Vostro Presidente
Mauro Buttigliero

SALUTO DEL COMANDANTE DEL 3° REGGIMENTO ALPINI

È con piacere che rivolgo al Presidente Mauro BUTTIGLIERO ed a tutti gli Alpini delle Sezione di Pinerolo il mio personale saluto e quello degli Alpini del 3° Reggimento in vista delle prossime festività.

L'anno che sta per concludersi ha visto gli Alpini del Terzo impegnati in varie aree del globo: dalla Somalia al Libano, dal Niger al Kosovo. A questi luoghi distanti si aggiungono località più vicine alla "casa madre" di Pinerolo, nelle quali i soldati con la penna nera (e qualche penna bianca!) hanno contribuito alla sicurezza delle nostre città, a supporto delle Forze dell'Ordine e per fronteggiare ogni tipo di emergenza e di minaccia. Come accade normalmente, molti Alpini del Terzo festeggeranno il Natale e il Nuovo Anno in anticipo o con giorni di ritardo, alcuni lontani dalle loro famiglie, per svolgere il loro servizio per la difesa dei cittadini.

Mi auguro che l'anno che verrà possa essere ricco di attività che vedano nuovamente gli Alpini in congedo e quelli in armi fianco a fianco per mantenere vivo e forte quello Spirito di Corpo che tutti – in Italia e nel mondo – ci invidiano. Le celebrazioni per i 150 anni dalla costituzione delle Truppe Alpine saranno l'occasione per tornare a percorrere assieme – e numerosi – i sentieri delle nostre amate valli, e magari a scalare qualche cima più impegnativa, ripercorrendo le orme di coloro i quali ci hanno preceduto, con coraggio e sacrificio.

Concludo augurando a tutti noi Alpini, alle nostre famiglie, che sempre ci sostengono nei momenti impegnativi e difficili della nostra vita, di trascorrere le prossime festività come eravamo abituati a fare fino a pochi anni fa, condividendo questi momenti con i nostri cari e gli amici più stretti.

VIVA IL TERZO REGGIMENTO,
VIVA IL CORPO DEGLI ALPINI.

Il Comandante del 3° reggimento alpini
Col. f. (alp.) t.ISSMI Francesco CAMELI

AUGURI DAL CAPPELLANO SEZIONE ANA DI PINEROLO FRA BEPPE MARIA CARNINO

"Il Natale di solito è una festa rumorosa: ci farebbe bene un po' di silenzio per ascoltare la voce dell'amore. Natale sei tu, quando decidi di nascere di nuovo ogni giorno e lasciare entrare Dio nella tua anima. L'albero di Natale sei tu quando resisti vigoroso ai venti e alle difficoltà della vita. Gli addobbi di Natale sei tu quando le tue virtù sono i colori che adornano la tua vita. La campana di Natale sei tu quando chiami, congreghi e cerchi di unire. Sei anche la luce di Natale quando illumini con la tua vita il cammino degli altri con la bontà, la pazienza, l'allegria e la generosità. Gli angeli di Natale sei tu quando canti al mondo un messaggio di pace, di giustizia e di amore. La stella di Natale sei tu quando conduci qualcuno all'incontro con il Signore. Sei anche i Re Magi quando dai il meglio che hai senza tenere conto a chi lo dai. La musica di Natale sei tu quando conquisti l'armonia dentro di te. Il regalo di Natale sei tu quando sei un vero amico e fratello di tutti gli esseri umani. Gli auguri di Natale sei tu quando perdoni e ristabilisci la pace anche quando soffri. Il cenone di Natale sei tu quando sazi di pane e di speranza il povero che ti sta di fianco. Tu sei la notte di Natale quando umile e cosciente ricevi nel silenzio della notte il Salvatore del mondo senza rumori né grandi celebrazioni; tu sei sorriso di confidenza e tenerezza nella pace interiore di un Natale perenne che stabilisce il regno dentro di te.

Un buon Natale a tutti coloro che assomigliano al natale."

Carissimi Amici e Amiche e simpatizzanti del Corpo degli Alpini, questi sono gli auguri che alcuni anni orsono Papa Francesco ci aveva rivolto. Sono molto belli e ci toccano nel vivo in quanto riguardano ciascuno di noi, in questi auguri siamo tutti coinvolti.

E allora permettetemi di porgerli fraternamente a ciascuno di Voi, alle Vostre famiglie ai Vostri cari, ai Vostri malati e a tutti gli Alpini in Armi che, sparsi in vari territori sono lì a rischio della vita per offrire la possibilità di costruire un mondo che possa vivere in Pace.

Un particolare ricordo alle Penne Mozze che sono andate avanti, porto ancora nel cuore il bel momento ecumenico con l'Amico il Pastore Gianni Genre che abbiamo vissuto il sabato 16 ottobre nella chiesa di S. Maurizio, proprio ricordando gli Alpini "andati avanti".

Carissimi, Carissime, onorato di essere Vostro cappellano con grande amicizia, fraternità e spirito di comunione porgo a tutti e ciascuno il mio personale augurio di vivere con i Vostri cari un Santo e sereno Natale.

Auguro altresì un Buon Anno 2022 affinché questa pandemia che ci ha resi tutti più vulnerabili e fragili possa davvero terminare e si possa tornare ad una vita normale facendo tesoro di ciò che ha lasciato nell'intimo di ciascuno di noi.

Un cordiale augurio di buon lavoro al nuovo direttivo al Presidente Sig. Mauro Buttigliero e ai suoi collaboratori.Un caro augurio all'amico Francesco Busso, Presidente Onorario.

Vi ricordo caramente nella mia povera ma sincera preghiera e se potete… pregate per me, grazie.

Fraternamente.

Fra Beppe Maria Carnino
Vostro cappellano

AUGURI DEL PASTORE GIANNI GENRE

La luce splende nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno sopraffatta. (Giovanni 1,5)

Purtroppo, non sarà ancora un Natale "normale", a causa di questa pandemia che non riusciamo a governare del tutto. Per questa ragione – e per le preoccupazioni che sempre accompagnano le nostre giornate – è ancora più forte è il nostro bisogno di luce in questo periodo dell'anno in cui le giornate sono molto corte.

C'è però una luce che non si può spegnere e che brilla con ancora maggiore intensità quando il buio ci circonda. Il Vangelo ci comunica che questa è la luce del Bambino che nasce a Betlemme per darci una speranza che nessuna tenebra potrà mai più soffocare. La luce di Gesù Cristo per gli uomini e le donne di tutte le generazioni e a tutte le latitudini.

Conosci certamente la storia del canto natalizio più conosciuto e diffuso al mondo. "Stille nacht", "Notte silenziosa", a volte tradotto con "Notte santa".

La melodia fu scritta da Franz Gruber, figlio di un tessitore di lino austriaco. Gruber non ebbe una vita facile. Era un maestro elementare, ma per arrotondare uno stipendio assai magro, chiese di diventare sacrestano e organista di una piccola chiesa ad Oberndorf, in Austria.

Il testo del canto ha la particolarità di essere stato scritto nella sua interezza nei giorni immediatamente precedenti il Natale del 1818, dal vice-parroco di quella chiesa, Joseph Mohr. Anche Mohr ebbe un'infanzia difficile poiché era figlio illegittimo di una magliaia, quindi discriminato da bambino come "figlio della colpa".

Scrissero melodia e testo in fretta e in furia, perché il 22 dicembre si resero conto che l'organo della chiesa non restituiva alcun suono. Con un organo del tutto muto, la notte di Natale sarebbe stata scandalosamente silenziosa. Cosa era successo? Sembra che i colpevoli fossero stati alcuni topi affamati che rosicchiarono i cavi dell'organo di quella piccola chiesa.

Insomma, il giovane parroco aveva circa quarantott'ore per improvvisare qualcosa per la vigilia di Natale. Buttò giù tre strofe di poesia, partendo proprio dal silenzio di quella notte natalizia in cui non ci sarebbe stata la musica. Chiese all'amico organista, Franz Gruber, di scrivere una semplice melodia. Nacque così il canto natalizio più amato, per chitarra e due voci soliste. Mohr suonò la chitarra e cantò da tenore, Gruber da basso. Un Natale in sottotono, quasi silenzioso…

Non sapevano, Mohr e Gruber (che rimasero sempre amici), che "Stille nacht" sarebbe stata cantata ovunque nel mondo.

Nel 1839 fu eseguita per la prima volta a New York.

Nel 1914, all'inizio della Prima guerra mondiale, soldati nemici che si combattevano senza esclusione di colpi - scozzesi, francesi e tedeschi - diedero vita ad una tregua non ufficiale, cantando "Stille nacht", ognuno nella propria lingua. Sulla *terra di nessuno,* fra le due trincee, sul lungo fronte insanguinato delle Fiandre, si abbracciarono e iniziarono a piangere quando le cornamuse scozzesi iniziano a suonare quella melodia dolcissima, si scambiarono sigarette e cioccolata, mostrandosi a vicenda le foto delle mogli, dei loro bambini, dei genitori lontani. Poi furono puniti dai loro superiori per avere smesso per un giorno di uccidersi a vicenda.

Nel 2011, il canto e la melodia sono stati dichiarati dall'Unesco parte dell'*intangibile patrimonio culturale dell'umanità* come canto di pace per il mondo intero.

Da quella notte silenziosa, sorella e fratello, non sei più solo, non sei più sola e la tua vita ha una speranza che è più grande del tuo e del mio cuore.

Se anche, tra pochi giorni, tutto sarà diverso rispetto agli scorsi anni, sappi che sarà comunque Natale, sarà Natale a maggior ragione. Un Natale pieno di luce.

Buon Natale e buon 2021 agli alpini e alle loro famiglie!

Gianni Genre

TAURINENSE

LE TRUPPE ALPINE IN ESERCITAZIONE ALLE CINQUE TORRI

Cinque Torri (BL), 15 settembre. Le Truppe Alpine dell'Esercito Italiano saranno protagoniste, nel pieno rispetto delle misure anti Covid-19, dell'esercitazione multinazionale interforze "Vertigo - 5 Torri 2021", che si svolgerà il prossimo 22 settembre nel comprensorio montano delle Cinque Torri, nel bellunese.

Circondati dall'autentico museo a cielo aperto della Prima Guerra Mondiale, dove più di 100 anni fa era posizionato il Comando dell'artiglieria italiana, gli Alpini daranno prova delle loro capacità di operare in montagna, con dimostrazioni di progressione alpinistica, manovre di soccorso in parete (con e senza elicotteri) e della capacità di sviluppare azioni militari in un ambiente particolarmente difficile e selettivo.

Gli Alpini, eredi dei soldati che durante il Primo Conflitto Mondiale scrissero su queste montagne epiche pagine di storia militare, testeranno la propria capacità di operare in maniera sinergica in un ambiente ostile dando particolare risalto al concetto di "mountain warfare", evoluzione delle tradizionali tecniche di combattimento in alta montagna.

Il personale militare impegnato nell'esercitazione "Vertigo - 5 Torri 2021" metterà a frutto gli impegnativi percorsi addestrativi, volti ad acquisire maggiore dimestichezza nello specifico ambiente.

Le Truppe Alpine sono una moderna componente dell'Esercito, prontamente impiegabile e idonea a operare in qualsiasi contesto ambientale

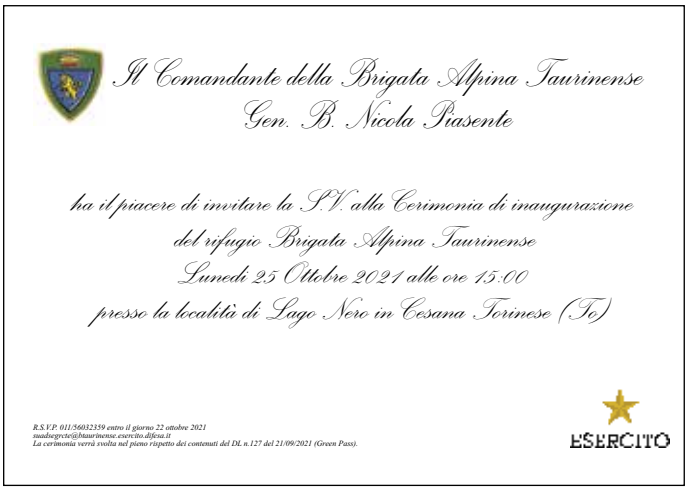
RISTRUTTURATO RIFUGIO DELLA TAURINENSE

Ristrutturato il Rifugio "Brigata Alpina Taurinense" al Lago Nero di Cesana (TO).

Cesana Torinese, 25 ottobre 2021. Con una breve cerimonia, ai 2070 metri di quota del Lago Nero di Cesana, è stata sancita la fine dei lavori di ristrutturazione del rifugio "Brigata Alpina Taurinense", la casermetta dell'Esercito, poco distante dal Santuario della Madonna del Lago Nero e da Capanna Mautino. La struttura, compromessa dal tempo e dalle condizioni climatiche, da sempre ha rappresentato un'importante base d'appoggio per le attività addestrative degli Alpini della "Taurinense".

I lavori di ristrutturazione - realizzati dai militari del Reparto Comando e Supporti Tattici "Taurinense" e del 32° Reggimento Genio Guastatori - permetteranno di agevolare lo svolgimento di corsi di sci e alpinismo e delle attività di *mountain warfare* che la Brigata svolge costantemente in Alta Valle di Susa e di migliorare l'autonomia operativa di squadre e plotoni, anche per prolungati periodi. Nell'ambito della collaborazione esistente tra il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) e le Truppe Alpine dell'Esercito, che è stata siglata formalmente nello scorso mese di marzo, il rifugio "Brigata Alpina Taurinense" potrà anche fornire supporto alle squadre di soccorso alpino, in occasione di attività o interventi nell'area.

Hanno tagliato il nastro tricolore il Comandante della Brigata Alpina "Taurinense", Generale di Brigata Nicola Piasente, il Sindaco di Cesana Torinese, Roberto Vaglio, e il Presidente dell'Unione Mon-


Il Comandante della Brigata Alpina Taurinense
Gen. B. Nicola Piasente

ha il piacere di invitare la S.V. alla Cerimonia di inaugurazione
del rifugio Brigata Alpina Taurinense
Lunedì 25 Ottobre 2021 alle ore 15:00
presso la località di Lago Nero in Cesana Torinese (To)

R.S.V.P. 011/56032359 entro il giorno 22 ottobre 2021
nuadsegrcte@btaurinense.esercito.difesa.it
La cerimonia verrà svolta nel pieno rispetto dei contenuti del DL n.127 del 21/09/2021 (Green Pass).

ESERCITO

tana Via Lattea Comuni Olimpici, Maurizio Beria d'Argentina, accompagnati dai Vessilli delle Sezioni Valsusa, Torino e Pinerolo dell'Associazione Nazionale Alpini.

La presenza dei sindaci dei Comuni dell'Alta Valle di Susa e dei rappresentanti delle Sezioni dell'Associazione Nazionale Alpini, è la testimonianza diretta dello stretto legame tra le Truppe Alpine dell'Esercito e le Istituzioni e la popolazioni locali. La cura ed il recupero del territorio sono obbiettivi comuni e, solo l'azione sinergica, si conferma essere l'unica strada percorribile per tutti coloro che vivono, lavorano e operano in montagna.

ESERCITO: CAMBIO ALLA TAURINENSE

Il Generale Nicola Piasente subentra al Generale Davide Scalabrin

Torino, 10 settembre. Si è tenuta oggi presso la caserma "Monte Grappa" la cerimonia di avvicendamento al comando della Brigata Alpina "Taurinense", nel corso della quale il Generale di Brigata Davide Scalabrin ha ceduto il comando al parigrado Nicola Piasente, ritornato alla Taurinense dove ha servito fino al 2018 come Comandante del 3° Reggimento Alpini.

Contestualmente è stato celebrato il rientro degli uomini e delle donne della Grande Unità dell'Esercito Italiano dalla missione in Libano, conclusa lo scorso 4 agosto. Presenti alla cerimonia il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Claudio Berto, le massime Autorità civili e militari di Torino e il Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini.

Nel corso dei tre anni del suo mandato, il Generale Scalabrin ha guidato la "Taurinense" attraverso delicati impegni nazionali ed internazionali, segnati in buona parte dalla pandemia da Covid-19. Fin dalle prime fasi dell'emergenza, infatti, le unità della Brigata, come disposto dal Ministro della Difesa Guerini, sono state impegnate a supporto delle Istituzioni civili in numerose attività: dal trasporto e distribuzione dei dispositivi sanitari, alla sanificazione di ospedali e case di cura, dall'impiego di team medici in favore della popolazione alla realizzazione di Drive Through Difesa per il campionamento dei tamponi e allestimento di centri vaccinali. Un impegno che ha determinato la concessione della Croce d'Argento al Merito dell'Esercito al Reggimento Logistico "Taurinense".

In ambito internazionale, a partire dallo scorso febbraio, il Comando Brigata con il reggimento Nizza Cavalleria (1°), il reggimento logistico "Taurinense" e il battaglione "Saluzzo" del 2° Reggimento Alpini, sono stati impiegati in Libano nell'ambito della missione UNIFIL, forza di interposizione delle Nazioni Unite schierata nel sud della "Terra dei cedri".

La delicata missione ha richiesto da parte della Brigata una rimodulazione efficace per la gestione delle diverse attività operative, sia nel supporto alle *Lebanese Armed Forces (LAF),* sia nell'attività

di monitoraggio del cessate il fuoco tra Libano ed Israele, anche durante i difficili momenti di crisi e instabilità nell'intera area mediorientale.

È inoltre proseguito l'impiego dei soldati dell'Esercito nell'operazione "Strade Sicure" in diverse località italiane, a cui si è aggiunto il supporto al territorio in occasione di calamità naturali come i devastanti incendi in Abruzzo o le alluvioni occorse in Piemonte nell'ottobre 2020 che hanno portato all'Operazione "Luto", dove gli Alpini della "Taurinense" hanno cooperato con le unità di Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini. Team specialistici del 32° Reggimento Genio Guastatori hanno operato incessantemente nella rimozione di centinaia di residuati bellici esplosivi, tra i quali merita menzione quello individuato nel novembre 2019 in via Nizza a Torino.

Accanto agli impegni operativi, sono proseguite senza sosta le attività addestrative di specialità, tra cui quelle legate al *mountain warfare*, ossia alla capacità di muovere ed operare in ambiente montano e in condizioni climatiche particolarmente proibitive. Complesse esercitazioni come la "Laran 2019" e la "Maira 2020" hanno testato efficacemente il coordinamento e la interoperabilità tra le diverse specialità dell'Unità in ambiente tattico ad alta intensità.

In tale contesto sono state inoltre condotte le esercitazioni di protezione civile come la "Vardirex" e "Altius", realizzate per verificare e migliorare costantemente il coordinamento fra le varie Istituzioni in occasione di calamità naturali e incidenti in quota.

"Avete operato senza risparmio, con disponibilità, generosità e professionalità, in contesti difficili e delicati sia all'Estero sia in Patria, supportando la collettività ogni qualvolta è stato necessario e dando prova di essere una forza efficace su cui fare pieno e sicuro affidamento; dimostrando, in sintesi, in silenzio e con orgoglio di essere Alpini! Così il Generale Scalabrin ha voluto ringraziare gli uomini e le donne della "Taurinense" nel suo discorso di commiato.

CASERME APERTE

Nei 150 anni degli Alpini dell'Esercito, la "Taurinense" apre le caserme a Torino e Cuneo per il 4 novembre

In occasione della giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate del prossimo 4 novembre, la Brigata Alpina "Taurinense" aprirà ai cittadini le sue caserme di Torino e Cuneo e realizzerà una mostra statica a Fossano, il successivo sabato 6 novembre.

Presso la Caserma "Monte Grappa" di Torino, in Corso IV Novembre 3, dalle 9 alle 15 il pubblico potrà visitare la Sala della Rimembranza delle Truppe Alpine piemontesi ed una mostra statica di mezzi e materiali in dotazione alle "penne nere".

A Cuneo, presso la Caserma "I. Vian", sede del 2° Reggimento Alpini, dalle 9 alle 12 verranno esposti i mezzi tattici e gli equipaggiamenti utilizzati dagli Alpini del *Doi* in ambiente montano ed in operazione.

L'appuntamento a Fossano, in Piazza Castello, è invece fissato per sabato 6 novembre, dalle 9 alle 17, dove il 1° Reggimento Artiglieria Terrestre e il 32° Reggimento Genio Guastatori mostreranno ai

visitatori i propri mezzi e materiali. Accanto all'obice da 105/14 e al mortaio pesante, si potranno osservare gli operatori del Meteomont e le Squadre di Soccorso Alpino Militare con i mezzi cingolati da neve, oltre ai team di bonifica da residuati bellici e agli assetti impiegati in caso di calamità naturali.

La ricorrenza assume quest'anno un significato speciale per gli Alpini della "Taurinense", essendo iniziate da pochi giorni le celebrazioni per il 150° anno dalla costituzione degli Alpini, che vedranno fino al 15 ottobre 2022 tante iniziative in tutto il Paese per ricordare la nascita di una delle specialità tra le più antiche dell'Esercito Italiano. Saranno più di 30 gli eventi e le cerimonie pubbliche in Piemonte e in Abruzzo che in questo inizio di novembre vedranno le "penne nere" della "Taurinense" a fianco dei cittadini per ricordare e celebrare tutti coloro che hanno dato la vita per la Patria.

L'accesso alle infrastrutture sarà regolato sulla base dei contenuti del DL n. 127 del 21/09/2021 (Green Pass).

LA "TAURINENSE" CELEBRA SAN MAURIZIO, SANTO PATRONO DELLE PENNE NERE

Torino, 22 settembre 2021 – Nel giorno dedicato a San Maurizio, martire soldato del III secolo, gli Alpini della Brigata "Taurinense", nelle loro sedi in Piemonte e Abruzzo, si sono riuniti con i rappresentanti delle locali sedi dell'Associazione Nazionale Alpini per celebrare insieme il Patrono delle Penne Nere.

Presso la Caserma "Monte Grappa" di Torino, sede del Comando Brigata Alpina "Taurinense" e del Reparto Comando e Supporti Tattici, dopo l'Alzabandiera solenne sulle note della Fanfara della Brigata, gli Alpini in armi e una rappresentanza della Sezione di Torino e del Gruppo "Torino Centro" dell'Associazione Nazionale Alpini hanno assistito alla Santa Messa in ricordo di San Maurizio. Le parole del Cappellano Militare Don Diego Maritano hanno sottolineato "*l'esempio del Santo Maurizio, che ha mantenuto fede ai propri ideali incurante delle conseguenze, andando incontro all'estremo sacrificio pur di seguire il bene e non tradire la sua coscienza e la sua fede*".

Il Presidente della Sezione ANA di Torino Gui-

do Vercellino ha evidenziato come "*l'unione e la fratellanza tra gli Alpini, dediti senza risparmio al bene comune, rispecchino pienamente quegli ideali che i Santi Martiri come Maurizio rappresentano nel loro più alto significato*".

A Rivoli, sede del Reggimento Logistico "Taurinense", gli Alpini della "Ceccaroni" e quelli dell'8° Reggimento Alpini – presenti in Piemonte per l'Operazione Strade Sicure – hanno celebrato anch'essi il Patrono degli Alpini con la Santa Messa, mentre a Pinerolo le penne nere del Terzo si sono recate presso la Chiesa di San Maurizio della cittadina piemontese.

Anche in Abruzzo gli Alpini del 9° Reggimento hanno festeggiato San Maurizio ricordandolo all'Alzabandiera e con la Santa Messa tenuta dal Cappellano Militare del Reggimento.

La nomina a "Patrono degli Alpini" da parte di Papa Pio XII nel 1941, ben rappresenta lo spirito con il quale le Penne Nere di ogni tempo e di ogni età siano state – e siano tutt'ora – testimoni dell'abnegazione e dello spirito di sacrificio nell'adempimento del proprio dovere.

3° REGGIMENTO ALPINI

CAMBIO DEL COMANDANTE DEL BATTAGLIONE ALPINI "SUSA"

Venerdì 17 settembre 2021 alle ore 11.00 presso la Caserma "Berardi" in Pinerolo, alla presenza del Comandante del 3° reggimento Alpini della Brigata "Taurinense" Colonnello Maurizio Candeloro, del Sindaco di Pinerolo Dott. Luca Salvai e dei Presidenti delle Sezioni ANA di Pinerolo e Valsusa, Sig. Mauro Buttigliero e Sig. Giancarlo Sosello, si è svolta la cerimonia militare per la cessione del comando del battaglione "Susa" tra il Tenente Colonnello Emanuele Piero De Mitri ed il parigrado Roberto Rocco Pizzardi.

Nel suo periodo di permanenza a Pinerolo al comando del "Susa", il Ten. Col. De Mitri ha curato l'approntamento e l'impiego del battaglione per l'operazione "Strade Sicure" e per la preparazione di una unità impiegata in Somalia nell'ambito dell'operazione "European Union Training Mission".

De Mitri verrà trasferito a Torino presso il Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione d'Arma dove ricoprirà l'incarico di Capo Sezione Addestramento.

Il Ten. Col. Roberto Rocco Pizzardi proviene dal Comando Brigata Alpina "Taurinense" dove ha ricoperto un importante incarico nell'ambito dello Stato Maggiore della Brigata.

NUOVO COMANDANTE ALLA BERARDI

Pinerolo, 5 novembre 2021 Questa mattina, presso la Caserma "Berardi" in Pinerolo, il Colonnello Maurizio Candeloro ha ceduto il comando del 3° Reggimento alpini al parigrado Francesco Cameli.

Il Comandante della Brigata Alpina "Taurinense", Generale di Brigata Nicola Piasente, ha presieduto la cerimonia al cospetto della Bandiera di Guerra del Reggimento e delle Autorità civili e religiose e dei rappresentanti della Sezione di Pinerolo dell'Associazione Nazionale Alpini. Il cambio del Comandante del Terzo, avviene a pochi giorni dall'inizio delle celebrazioni del 150° anniversario di costituzione del Corpo degli Alpini, che vedranno fino al 15 ottobre 2022 decine di iniziative in tutto il Paese per ricordare la nascita di uno dei corpi militari più amati dagli italiani.

Nel suo periodo di comando, il Colonnello Candeloro ha proseguito nell'attività di addestramento in montagna degli alpini del Terzo, organizzando inoltre l'approntamento e l'impiego del Reggimento nell'operazione "Strade Sicure", dove ha assunto il comando del Raggruppamento "Piemonte – Liguria" sulle piazze di Torino, Genova e Vercelli. Contestualmente, insieme alle altre unità della Brigata "Taurinense", ha continuato a supportare le autorità sanitarie per la gestione della fase emergenziale della pandemia da Covid-19. Il Colonnello Candeloro verrà ora impiegato presso il Comando delle Forze Operative Nord in Padova.

Per il Colonnello Francesco Cameli, che proviene dal Comando del Nato Rapid Deployable Corps – Italy di Solbiate Olona, si tratta di un ritorno a Pinerolo dove ha prestato servizio con il grado di Tenente all'inizio della sua carriera.

SEZIONE

GIORNATA DELL'APPARTENENZA

IL CORO ALLA GIORNATA APPARTENENZA

Coro Bric Boucie-Sez. Ana Pinerolo alla giornata dell'appartenenza. Una breve spiegazione di quanto dicano i testi delle conzoni che sono state eseguite. Sono storie di ieri ancora validissime.

Belle rose du Printemps

Canzone di origine valdostana elaborata per coro maschile da Teo Usuelli per la colonna sonora di Italia k2 film che narra l'ascesa alla vetta del monte k2 da parte della spedizione italiana guidata da Ardito Desio

La tradotta

Molti erano i treni "le tradotte" che da tutta Italia partivano per raggiungere il fronte, la tradotta che parte da Torino non ferma a Milano ma va diretta sul Piave. I pensieri più ricorrenti dei soldati erano rivolti molto spesso alla propria mamma o alla fidanzata

Monti Scarpazi

Questa canzone ci racconta di una giovane sposa che lascia il proprio paese per andare in cerca del suo sposo, nel 1915 il trentino era austriaco e questo giovane è stato spedito a difendere l'imperatore sui monti Scarpazi.... da qui il nome della canzone appunto...

Ho visto un di'

Una canzone molto dolce che racconta una storia d'amore che nasce e sboccia. Una fiaba d'altri tempi narrata da un giovane innamorato che racconta alla luna l'amore per la sua fidanzata

E tu Austria

Un brano classico del repertorio Alpini della prima Guerra mondiale ci racconta la forza e il coraggio delle truppe alpine... "e tu Austria che sei la più forte fatti avanti se hai del coraggio!!!! "noi altri Alpini fermarti saprem "

Cara mamma cara mamma

Una canzone molto allegra che racconta la dura vita militare al fronte. Come molte canzoni il pensiero dei nostri Alpini va sempre alla propria mamma e in questo caso il nostro Alpino promette di ritornare a casa e quando scenderà dal treno vuole che ci sai sua mamma pronta a prenderlo in braccio come quando era bambino

Benia calastoria

Canzone di estrema attualità

Beniamino è un ragazzo di fine 800 che decide di emigrare in Belgio per Cercare fortuna. Dopo molti anni di lavoro ritorna alla propria contrada ma si accorge subito che la vita è molto diversa da come l'aveva lasciata quando era partito e dal profondo del suo cuore gli esce un grido di disperazione. "Varde!!! Ma varde la valle dove gera le contra'".

Il Coro cerca nuovi coristi!!! Partecipate!!!

ASSOCIAZIONE "A BRÜSA: SUTA 'L SÜSA"

4° ALZABANDIERA congedati SUSA

I Congedati del Susa si sono ritrovati per il consueto Alzabandiera annuale il 4 e 5 settembre a Pian dell´Alpe.
Pian dell'Alpe è stato per tantissimi anni, e lo è ancora, luogo di campi di addestramento e manovre delle compagnie di Alpini del Battaglione Susa.
Siamo sicuri che qualsiasi commilitone della Caserma Berardi o della Caserma Assietta che ci sia stato, abbia qualcosa da raccontare su questo luogo. E' un luogo molto caro a chi è stato al Susa.
Quest´anno l´Alzabandiera a Pian dell'Alpe, oltre a significare un ritorno a "casa" decine e decine di anni dopo e confermare la grande voglia degli Alpini del Susa di incontrarsi di nuovo, rappresenterà idealmente un punto di partenza verso il ritorno alla normalità dell´aggregazione e degli eventi legati agli ex del Reparto.

Il 4° Alzabandiera dei Congedati del Susa ha visto un´importante presenza della Sezione Ana di Pinerolo. Il sabato con il Presidente Buttigliero ed il Consigliere Tourn durante l´incontro sul tema "3° Alpini e Monte Nero" tenuto dal Dott. Ormezzano. La domenica con il Presidente Onorario Busso che ha ordinato l´Alzabandiera alla presenza dei Consiglieri Tourn, Arolfo e Peyronel, dei Consiglieri e del Presidente dell´Associazione "A brüsa: suta 'l Süsa" e di moltissimi Congedati del Susa.

ASSOCIAZIONE "A BRÜSA: SUTA 'L SÜSA"

L'Associazione compie un anno

Il 16 ottobre 2021, grazie all'impegno di alcuni congedati del Battaglione Alpini Susa e con pieno appoggio e collaborazione della Sezione ANA di Pinerolo, si costituí l'Associazione "A BRÜSA: SUTA 'L SÜSA". L'Associazione si occuperà di conservare e tramandare la memoria ed il sacrificio degli Alpini del Battaglione Susa - 3° e 4° Reggimento Alpini e di mantenerne viva la tradizione e la memoria storica.
Si occuperà inoltre di rafforzare tra gli Alpini che vi hanno prestato il servizio militare i vincoli di fratellanza nati dall'adempimento del comune dovere verso la Patria anche attraverso l'aggregazione e l'intrattenimento con manifestazioni, raduni ed eventi.
L´Associazione in questo anno trascorso ha giá raccolto oltre 100 adesioní.

L'Associazione, nell'adempimento dei propri scopi sociali, si avvarrà di:

- un sito internet dal nome ALPINIDELSUSA sul quale troverete racconti, foto e video e qualsiasi informazione inerente questo glorioso Reparto e dove troverete tutte le informazioni per iscrivervi,
- un canale video Youtube dal nome ASSOCIAZIONE A BRÜSA: SUTA 'L SÜSA,
- una pagina Facebook dal nome Associazione "A brüsa: suta 'l Süsa" - Battaglione Alpini Susa reperibile anche con @abrusasutalsusa ,
- un Gruppo Privato Facebook, attualmente dal nome 4° ALZABANDIERA BATTAGLIONE ALPINI SUSA, che varia il nome a seconda dell´evento in programma,
- un Gruppo Whatsapp per i soli Soci

Il Consiglio Direttivo augura agli Alpini della Sezione di Pinerolo ed alle loro Famiglie Serene Buone Feste:
Bruno Diana, Ivan Roccione, Sergio Rozzarini, Antonello Sticca e Massimo Antonini De Luca

ALPINO DELL'ANNO 2019 - DIPLOMA D'ONORE

Alpino Silvio TOURN - Classe 1948 - Sezione Pinerolo - Gruppo Luserna S. Giovanni

Motivazione:

Terminati gli studi universitari e arruolato negli Alpini per il servizio militare di leva, Silvio TOURN ha conseguito il grado di Sottotenente. Durante un permesso premio fu vittima di un grave incidente che gli comportò numerosi interventi chirurgici. Sposato e con un figlio, alpino pure lui, ha intrapreso una carriera lavorativa nel campo dell'informatica, raggiungendo negli anni importanti risultati e posizioni di grande prestigio nelle aziende in cui ha operato fino

Il Coro ANA Sez. di Pinerolo - Bric Boucie, è stato, con una piccola rappresentanza, presente ai festeggiamenti del 46° Premio Nazionale Alpino dell'Anno 2019. Diploma d'Onore ad un alpino della Sezione, Gruppo Luserna S. Giovanni.

alla pensione. Da allora Silvio si è dedicato al suo Gruppo alpini e alla Sezione, ricoprendo varie cariche, sino all'intervento chirurgico che ha comportato l'asportazione delle corde vocali. In seguito a ciò, con altri alpini decide di costituire un servizio di trasporto ammalati verso gli ospedali della zona con una ventina di volontari, sei autovetture e una media di 7/8 viaggi giornalieri. Da alcuni anni organizza poi per i pazienti laringestomatizzati incontri con logopedisti sotto la supervisione di medici otorino.

Alfiere della sezione ancora oggi, rappresenta degnamente l'impegno e la dedizione degli alpini verso chi ha bisogno.

MAGGIORE VINCENZO ARBARELLO

Il mio respiro ha quasi la stessa temperatura dell'aria che entra nei miei polmoni, il rassicurante vapore che generavo fino a qualche minuto fa è svanito, io e il ghiaccio saremo presto una cosa sola.

Dicono che in momenti come questi la vita cominci a scorrere nella mente, che si rivivano i momenti piú belli e piú brutti che hanno segnato il nostro cammino; come dargli torto, se ora mi sta succedendo la stessa cosa?

La mia vita è stata bella, ricca, intensa. Ho conosciuto la gioia e il dolore, la vittoria e la sconfitta, il bene e il male. È questo che mi ha dato la forza di andare avanti, lo scoprire emozioni sempre nuove, il fare esperienze di ogni tipo, conoscere persone di ogni rango.

Sono stato dipinto come un eroe, sul Monte Nero, ma cos'è poi un eroe? Colui il quale compie gesta incredibili, un uomo che sacrifica tutto se stesso apannaggio degli altri, chi vince la paura, che trova dentro di sè il coraggio. Pochi si soffermano a pensare che i veri eroi sono quelli che sono rimasti lì, fermi nel tempo, al gelo della montagna, incatenati a un attimo eterno.

I miei uomini, oh, i miei uomini sono tutti con me in questo momento così buio e così freddo: riesco a distinguere uno per uno i loro volti, in questo candore; tutti mi guardano in attesa della fine, attendono el pare; già, quel soprannome, lo avevo quasi dimenticato. Un onore, per me, essere chiamato in quel modo, dopotutto i miei ragazzi sono sempre stati la mia famiglia. Avrei potuto fare qualcosa per evitare che se ne andassero? Avrei potuto proteggerli in modo piú efficace? Le mie scelte li hanno portati all'estremo sacrificio? Loro lo sapevano, sapevano che sarebbe potuta andare in quel modo, proprio come lo sapevo io. Allora perchè non me ne sono andato al loro fianco? Perchè sono venuti a prendermi in silenzio, nella quiete della neve? Perchè non ho potuto varcare quella soglia con loro, nella gloria degli eroi?

Il destino, il destino ha voluto che io fossi qui oggi, che non riuscissi ad aiutare ancora chi era al mio fianco, che la mia luce si spegnesse piano piano in questo luogo. Botasso, amico mio, perdonami se non sono riuscito a salvare almeno te.

L'abbiamo sentita arrivare, la neve, ma non abbiamo avuto modo e tempo di scampare alla sua furia indomabile, al suo gelo che divora tutto.

Battevo i denti per il freddo, ora non ne ho piú le forze, sento che la mia anima sta lasciando il mio corpo.

Sul biglietto ho scritto una parola alla volta, affinchè si sappia cosa è successo, perchè rimanga ai posteri il nostro desiderio di vita, il nostro attaccamento alla Patria e la nostra fedeltà alla Bandiera. Non doveva andare così, sarei dovuto cadere in battaglia, o me ne sarei andato nel mio letto, ormai troppo vecchio per scrivere anche solo un biglietto, eppure il Signore ha voluto questo per me, chi sono io per pretendere qualcosa di diverso?

Vergo l'ultima parola con le ultime forze che questo corpo mortale mi concede.

"Credevo di morire diversamente; ho cercato di aiutare il mio tenente Botasso in tutti i modi ma inutilmente. Muoio asfissiato nel nome d'Italia"

Maggiore Vincenzo Arbarello, nato a Torino il 22 febbraio 1874, morto a Casera Turrie il 02 aprile 1917 a causa di una valanga che travolse il suo accampamento. Con lui morirono il tenente Emilio Botasso e altri quattordici militari.

Viene ricordato come l'eroe del Monte Nero, per l'attacco al Regio Esercito Ungherese da parte del 3° Reggimento Alpini il 16 giugno 1915, regalando la prima vittoria Italiana durante la Grande Guerra.

Decorato con Medaglia di Bronzo al Valor Militare nel 1912 e due Medaglie d'Argento al Valor Militare nel 1915 e nel 1917 (quest'ultima alla memoria); Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia e decorato con la Croce di Guerra con Palma di Bronzo Francese per la presa del Monte Nero, nel 1915.

CONGRESSO ANNUALE DEI CAPI GRUPPO

A Vigone, nella bella cornice del Teatro Baudi di Selve, si è tenuto sabato 23 ottobre 2021, nel pomeriggio, il Congresso annuale dei Capi Gruppo.

In apertura i Saluti del Presidente Mauro Buttigliero, della dottoressa Michela Zanghirella in rappresentanza dell'Amministrazione, del Comandante uscente del 3° Reggimento Alpini Colonnello Maurizio Candeloro e del suo successore Colonnello Francesco Cameli.

I punti focali della riunione previsti dall'ordine del giorno sono stati: la situazione delle manifestazioni, Sezionali e dei Gruppi, sia dell'anno in corso sia del prossimo anno la quota sociale per il 2022 e le attività di solidarietà. A conclusione, le Comunicazioni del Presidente.

Tocco finale, un simpatico omaggio offerto dal Gruppo ai partecipanti alla fine della riunione.

SAN MAURIZIO PATRONO DEGLI ALPINI

In occasione della ricorrenza del giorno di San Maurizio, Patrono degli Alpini, il 22 settembre, si è svolta una celebrazione eucaristica presso la Basilica di San Maurizio sulla collina di Pinerolo.

Durante la funzione, la chiesa era affollata soprattutto dagli alpini in servizio del Terzo Reggimento con la presenza del Comandante Col. Candeloro e del Col. Peroni. Era presente anche il nostro vessillo di Sezione coi consiglieri Tourn e Cibrario.

BASILICA S.MAURIZIO PINEROLO

Sabato 16 ottobre si è tenuta una funzione ecumentica per l'anniversario della fondazione delle truppe alpini ed in ricordo degli alpini "andati avanti". È seguito il concerto dei cori Ana Bric Boucie e Ana Dle Piase.

SALUTO A VANNI VIVALDA

Ciao Vanni, classe 1932, Alpino della Taurinense, 4° Reggimento, Btg. Susa, arruolato nel 1963 congedato nel 1965.

Quando mi hanno proposto di scrivere queste poche righe da pubblicare sul nostro *Trantasold* in Tuo ricordo ho risposto sì di slancio e, pensando ai nostri trascorsi insieme, che non ci sarebbe stato nulla di più facile.

Mi sono sbagliato, passando dalla memoria allo scritto sono stato travolto da un ondata di ricordi, tutti molto belli. Ci siamo incontrati quando svolgevamo per le nostre comunità il difficile compito di Sindaco, ci siamo conosciuti ed apprezzati a vicenda. Ci siamo ancora rivisti nel 2003, in consiglio Sezionale, ed è nata una profonda Amicizia.

Un aiuto importante lo hai dato alla Sezione nella preparazione del raduno di Raggruppamento dove hai messo in mostra tutte le tue doti insostituibili, di lavoratore, di moderatore serio, preparato, senza mai far mancare nei tuoi interventi una battuta finale ed un sorriso.

Hai terminato il tuo impegno a servizio della nostra associazione nel 2012 dopo 6 anni con l'incarico da Vice presidente, tante le belle iniziative prese e realizzate in quel periodo, e, chi le ha vissute, le ricorda perfettamente.

Per questo oggi Ti saluto soltanto con una parola che significa tutta la stima e la simpatia che io e gli Alpini avevamo per te "*GRAZIE VANNI*", sei stato un ottimo Alpino, un bravo Consigliere Sezionale ed un apprezzato Vicepresidente. Non Ti dimenticheremo cercando di non deluderTi.

Francesco
per tutti gli Alpini della Sezione.

In occasione del cambio di Comandante della Brigata"Taurinense", il Presidente della Sezione, accompagnato da alcuni Soci, ha anche visitato "la Sala della Rimembranza" della Brigata presso la Caserma Monte Grappa di Torino. Sono sei sale che illustrano la Storia delle Truppe Alpine.

CORO DLE PIASE - ANA

Se ci fermiamo a pensare al trimestre appena terminato il bilancio per il nostro coro è incredibile. Servizi e concerti si sono susseguiti da inizio settembre ad oggi quasi senza soluzione di continuità facendoci serrare i ranghi e ritornare in sala prova dopo l'estate ricchi di rinnovate motivazioni, sentendo il peso di ciò che facciamo ma uniti dalla gioia di fare ciò che amiamo.

La ripresa dell'attività di servizi e concerti del nostro Coro dle Piase - Ana si data al 5 settembre quando, per il secondo anno consecutivo, siamo stati chiamati ad animare la Santa Messa celebrata da Mons. Derio Olivero - Vescovo di Pinerolo nel cortile del Seminario per la Festa dell'appartenenza. Nemmeno il tempo di riprenderci e l'11 settembre torniamo in concerto "a casa" nell'evento sotto le stelle chiamato Campi in Blu che ha sancito la ripartenza dei festeggiamenti nel nostro Campiglione Fenile. Segue il concerto del 16 Ottobre alla Basilica di San Maurizio in Pinerolo in occasione del 149° anniversario dalla fondazione delle truppe Alpine aperto da un toccante momento di preghiera ecumenica cattolico/valdese in ricordo degli Alpini della Sezione andati avanti. Il 31 Ottobre è il momento di accogliere il nostro nuovo parroco Don Manuel Monti. Dietro Suo invito prestiamo servizio ad una emozionante messa solenne nuovamente presieduta da Sua Eccellenza il Vescovo di Pinerolo eseguendo - non a caso - tre canti significativi: Amici miei, l'Ave Maria di Giuseppe de Marzi (dedicata al ricordo del precedente parroco, Don Marco Silvestrini, strappato dalla Sua comunità a causa del Covid-19 nella scorsa primavera e a cui questo brano ci ha indissolubilmente legato) e il vero benvenuto a Don Manuel scandito dal frenetico ritmo di campane a festa raccontate dall'armonia di Maria Lassù, sempre dal prolifico repertorio demarziano.

È il 2 novembre, però, che al coro viene concessa l'opportunità di vivere da protagonista un momento che è già storia del pinerolese in generale, di Campiglione Fenile e del nostro coro in particolare: il conferimento, da parte del Comune, della Cittadinanza Onoraria a Sua Altezza Reale la Regina Paola del Belgio. La nostra presenza è fortemente voluta dalla famiglia dei marchesi di San

Germano, parenti della Regina, che sono stati il tramite attivo che ha reso possibile questo importantissimo evento. Verso inizio ottobre ci viene richiesta disponibilità per prestare servizio musicale in occasione del conferimento dell'onorificenza alla Regina Madre del Belgio e noi, increduli, ovviamente non ci tiriamo indietro. Le prove si moltiplicano, passando tra un concerto e l'altro, ma l'occasione è troppo importante e dobbiamo farci trovare pronti.

Poi, come in un sogno, ciò che era un progetto su carta, uno scambio di parole, una stretta di mano si avvera e il 2 novembre alle 18.45 il coro sfila nel cortile de "Le 5 frecce" per accedere alla manica dove è stato allestito lo spazio del concerto. Sua Maestà la Regina insieme a Re Alberto II sono già presenti e i loro ospiti si dispongono in piedi in sala. Il coro prende possesso della zona dedicata all'esibizione disponendosi su due file, la famiglia reale si siede e la musica può avere inizio. Tramite le armonie popolari ed alpine accogliamo metaforicamente la nostra nuova concittadina in Piemonte con un accorato Mûntagne del me Piemunt, raccontiamo i valori alpini eseguendo il Testamento del capitano e poi conduciamo i nostri ospiti in un viaggio tra i luoghi in cui gli Alpini hanno saputo costruire la leggenda. Prima meta sono i deserti assolati d'Africa con Mamma mia, vienimi incontro, poi ci muoviamo tra i colpi di cannone e mortaio della Grande Guerra intonando Monte Pasubio e ricordiamo le grandi campagne della II Guerra Mondale dalla Grecia, all'Albania fino alle devastanti steppe di Russia cantando Da Udin siam partiti. Un pubblico generoso e rapito dalla magia che solo il canto alpino può donare richiede due bis che ci hanno permesso di omaggiare la montagna con Benia Calastoria e i nostri cari "andati avanti"eseguendo Signore delle Cime.

Seguono le foto di rito e la consegna dell'icona del Nostro corpo: il cappello alpino. Sua Maestà lo riceve dalle mani del nostro Capogruppo Marco Reale mentre il Presidente di Sezione Mauro Buttigliero, accompagnato da alcuni alpini in armi, consegna il Crest della Sezione Pinerolo.

Citando il Sindaco di Campiglione Fenile, Dott. Paolo Rossetto, non possiamo che dire viva l'Italia, viva il Belgio ma ci sia permesso qui aggiungere anche un viva gli Alpini: d'ora in poi queste tre realtà resteranno più unite che mai nel nome di Sua Maestà la Regina Paola, nostra nuova concittadina.

Stefano Arnaudo
Maestro del coro

ALFABETO ALPINO

Q

Con la lettera Q restiamo ancora nel campo delle costruzioni viarie. Parleremo, infatti, di un'altra struttura che prende forma quando due strade si intersecano ortogonalmente: il quadrivio.

La notorietà in momenti di guerra è legata al loro essere punto cruciale per il movimento delle truppe. Nella guerra moderna l'esempio forse più noto, legato all'epoca napoleonica, è Quatre Bras, poco a Sud di Genappe, cittadina del Brabante Vallone in Belgio, dove si combatté il 16 giugno 1815 uno degli scontri antefatto della battaglia di Waterloo.

Per gli Alpini dei Reggimenti della Julia, il Quadrivio di Selenyj Yar è uno dei simboli della Campagna di Russia. La Seconda Battaglia sul Don, tra il dicembre del 1942 e il gennaio del 1943, vide schierate, con l'Ottava Armata, le tre Divisioni Alpine che hanno fatto tanto la nostra Storia quanto quella della sfortunata e tragica Campagna: la Tridentina (2ª), la Julia (3ª) e la Cuneense (4ª). Con la Cavalleria nel Raggruppamento Barbò vide schierato anche il Battaglione Cervino.

Il quadrivio va tenuto ad ogni costo, intimarono gli ordini dei comandi. I soldati del Battaglione L'Aquila, con quel che resta del Cervino, e poi quelli del Vicenza e del Val Cismon restarono lì per sempre a tenere, per non permettere ai Russi di dilagare aprendo così una tragica tenaglia che inghiottirebbe, stritolandolo, il Corpo italiano.

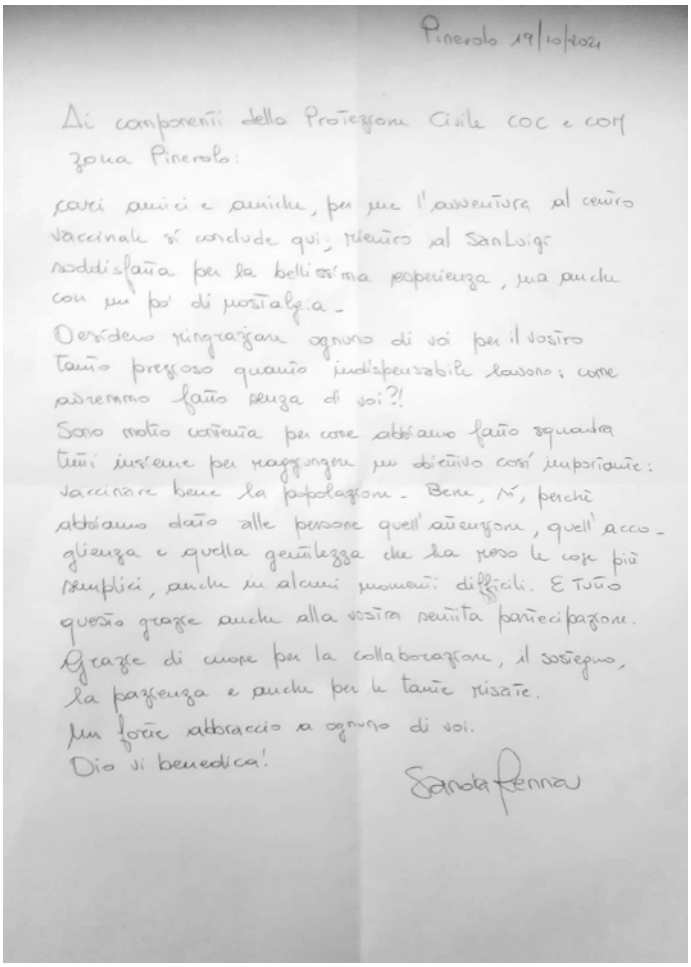
Nel 1942 il reparto contava 51 ufficiali, 52 sottufficiali, 1650 alpini e 360 muli; nel marzo 1943 la forza del Battaglione L'Aquila era di 3 ufficiali, 159 Alpini e 12 muli.

Da Selenyj Yar tornarono in pochi, troppo pochi per intonare un canto, magari triste, per parlare di morte e di eroi. Sono rimasti laggiù nella steppa, lungo il Don e speriamo che lassù, con Cantore, possano trovare la pace, quella pace che su questa Terra non hanno avuto.

UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

L'IMPEGNO COSTANTE DELL'UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE.

Il 30 Settembre si è chiuso il centro vaccinale di Abbadia Alpina a Pinerolo. L'ASL comunica che sono state inoculate 80.166 dosi di vaccino pari a circa il 45% dei vaccini complessivamente effettuati nel distretto del Pinerolese. Il Coordinatore Gianfranco ARMAND ringrazia sia il personale dell'ASL, la dott.ssa FASANO, la dott.ssa PASCAL, Sandra RENNA, Monica RIBOTTA, il personale amministrativo e sanitario, sia i Volontari delle Associazioni ed i Gruppi Comunali del Coor-



Pinerolo 19/10/2021

Ai componenti della Protezione Civile COC e COM zona Pinerolo:

cari amici e amiche, per me l'avventura al centro vaccinale si conclude qui; rientro al San Luigi soddisfatta per la bellissima esperienza, ma anche con un po' di nostalgia.
Desidero ringraziare ognuno di voi per il vostro tanto prezioso quanto indispensabile lavoro: come avremmo fatto senza di voi?!
Sono molto contenta per come abbiamo fatto squadra tutti insieme per raggiungere un obiettivo così importante: vaccinare bene la popolazione. Bene, sì, perché abbiamo dato alle persone quell'attenzione, quell'accoglienza e quella gentilezza che ha reso le cose più semplici, anche in alcuni momenti difficili. E tutto questo grazie anche alla vostra sentita partecipazione.
Grazie di cuore per la collaborazione, il sostegno, la pazienza e anche per le tante risate.
Un forte abbraccio a ognuno di voi.
Dio vi benedica!

Sandra Fenna

dinamento Provinciale di Protezione Civile, coordinate dal referente Giuliano PASCAL, che con il loro grande contributo hanno permesso di garantire un servizio efficiente e preciso. Ringrazia doverosamente anche ai Soci Alpini della Sezione che si sono resi disponibili e che hanno ben supportato i nostri volontari.

Dati alla mano abbiamo superato abbondantemente le 6000 ore di servizio presso l'Hub vaccinale: è sicuramente stato il servizio più lungo e dispendioso mai affrontato!

Una breve sosta ed il servizio al centro vaccini, ritornato al Cottolengo, è ripreso in "modalità ridotta" dal mese di ottobre: 6 volontari impegnati in settimana a coadiuvare il personale sanitario all'ingresso del centro.

Segnaliamo inoltre gli altri impegni svolti in estate:

- la fiera di Balboutet il 23 agosto, la presenza di 20 volontari che hanno gestito la sicurezza e coadiuvato l'amministrazione comunale per il regolare svolgimento della manifestazione.
- il 5 settembre alla Festa dell'Appartenenza
- la 45° edizione de L'Artigianato Pinerolo, dal 10 al 12 settembre. Il servizio, oltre al controllo del flusso di spettatori lungo il percorso della manifestazione, ha richiesto l'impiego a titolo preventivo del nostro modulo anticendio nell'area food.

Maurizio PESANDO

Vita dei Gruppi

Gruppo di Abbadia Alpina

60° di Fondazione

La "voglia di guarire" è un integratore energetico che ognuno di noi ha in sé e che, unito alle normali cure mediche, provoca una benefica reazione alla malattia. Questo vale anche nel caso del Covid-19 ed è proprio grazie a questo integratore che il Gruppo di Abbadia Alpina ha deciso di non rimandare i festeggiamenti per il suo 60° di fondazione.

Certo, le discussioni non sono mancate all'interno del Gruppo e del Direttivo; le incertezze erano tante, tanti i vincoli e le restrizioni, ma alla fine la voglia di ricominciare (... "voglia di guarire") ha prevalso! Siamo scesi in campo per tempo, più di un anno fa, ed abbiamo pensato di celebrare l'evento con la realizzazione di un cippo che rammenti il tempo trascorso dal 1961 al 2021, posizionato a Riaglietto, vicino agli altri "ricordi" del nostro Gruppo.

Domenica 17 Ottobre, prese tutte le precauzioni, abbiamo potuto finalmente festeggiare con una cerimonia sobria e ordinata. Alle 9:30 il parroco, don Alessandro Zanta, ha benedetto il cippo ed il cerimoniere ha dato inizio all'evento con gli ordini per l'alzabandiera. Con poche e sem-

plici parole di Flavio Depetris, il nostro capogruppo, ha ripercorso le tappe della nostra storia, ricordando i soci fondatori: Remigio Bianco, Battista Buttiero, Remo Fera, Lorenzo Polliotti, Agostino Pons, Alberto Roccia, Pietro Roccia (andati avanti) e Verano Roccia, premiato con una targa, che, ancora in buona forma, non ha perso un attimo dei lavori di allestimento del cippo che poi ha scoperto. Flavio non ha dimenticato i capigruppo che lo hanno preceduto e che ci hanno guidato in questi anni: Agostino Pons, Pietro Roccia, Luigi Astesano (anche loro andati avanti) e Luca Roncaglia, ringraziandoli per le energie dedicate al Gruppo.

Un breve intervento del Vice Presidente Carlo Travers ha concluso l'inaugurazione del cippo.

La seconda parte della cerimonia si è svolta in Piazza Ploto con l'Onore ai Caduti e la partecipazione alla S. Messa.

Un momento conviviale, organizzato nel rispetto delle regole vigenti, ha concluso la giornata lasciando in tutti un senso di soddisfazione per aver celebrato il nostro anniversario e per essere riusciti ad squarciare il silenzio portato dalla pandemia.

Gruppo di Angrogna

Come ogni anno, in occasione del 4 novembre, i rappresentanti del Gruppo Alpini di Angrogna insieme alle maestranze del Comune e della Chiesa Valdese, si sono riuniti per portare un mazzo al ceppo e la corona al monumento per i caduti di tutte le guerre.

Gruppo di Bagnolo Piemonte

Paella con gli alpini

Con l'allentamento delle restrizioni per il contenimento della pandemia da covid-19, il gruppo di Bagnolo Piemonte ha voluto ritrovarsi per una giornata di convivialità, aggettivo non più utilizzato da oltre un anno e mezzo a questa parte, e lo ha fatto Domenica 19 settembre organizzando la "paella degli alpini". Il tutto si è svolto nel pieno rispetto delle norme in atto per la tranquillità e la sicurezza di tutti. Ottima la partecipazione dei soci e degli amici del gruppo con i lo-

ro famigliari, ha voluto essere tra noi anche il Vice Presidente vicario Carlo Travers e consorte e tutti insieme abbiamo potuto godere ed apprezzare l'ottima, oltre che abbondante, *paella* preparata ad arte dal socio Bruno Comba e dai suoi aiutanti Maurizio e Danilo. La giornata, anche accompagnata dal bel tempo, ha voluto sottolineare la voglia di tutti di ritornare a quella normalità fatta di incontri e di momenti vissuti in compagnia. Grazie e alla prossima.

F.P.

Gruppo di Bibiaba

Il socio Bricco Pietro ha festeggiato il 05/08/2021 i 90 anni... Tantissimi Auguri....

Oggi nella ricorrenza della festività del 4 novembre, abbiamo inaugurato la postazione del defibrillatore, acquistato con le generose offerte dai familiari di alpini andati avanti, che è stato donato dal Gruppo Alpini al Comune

Gruppo di Baudenasc

Gruppo di Bobbio Pellice

Incontro a Bobbio Pellice con gli Alpini del 25° corso A.C.S. Scuola Militare Alpina di Aosta

In collaborazione con il Gruppo di Bobbio Pellice, e grazie alla disponibilità del suo Presidente Paolo Geymonat, su invito del Socio Chiaffredo Gallo, nelle giornate del 24-25-26 sett.2021 si sono ritrovati a Bobbio Pellice, un bel gruppo di Sergenti, del 25° corso A.C.S. frequentato nel 1969/70, alla Scuola Militare Alpina di Aosta.

Sono arrivati un po' da tutto il Nord Italia, chi dalla Toscana, dal Veneto, Friuli, Liguria, Emilia e Lombardia, oltre che dal nostro Piemonte. Veramente una

bella rimpatriata, che riescono a fare ogni anno

Gli Alpini, molti con le loro mogli, si sono sistemati nelle strutture ricettive della Val Pellice, e nella giornata di sabato, anche per ricordare le infinite marce fatte sulle montagne Valdostane, sono saliti a piedi alla conca del Prà (alcuni in auto), dove hanno pranzato alla Ciabota e ricordato gli indimenticabili momenti vissuti alla Scuola e poi nei diversi Reparti.

Il sabato sera, dopo la cena a Torre Pellice, si sono esibiti, anche se un po' stonati, con le tante canzoni degli Alpini.

La domenica mattina, la cerimonia ufficiale dell'alza bandiera, e la posa dei fiori, al Monumento degli Alpini di Bobbio Pellice, per ricordare alcuni di loro e tutti gli Alpini già andati avanti.

Dopo il pranzo al Laghetto Nais e i tanti rinnovati ricordi con tanta emozione nel cuore, sono tornati a casa, dandosi appuntamento per il prossimo anno in Val Susa.

Gruppo di Bricherasio

Gli alpini del gruppo di Bricherasio si sono radunati davanti al monumento dei caduti per

commemorare il 100 anniversario della traslazione del Milite Ignoto.

Il Sindaco ha comunicato l'avvenuta delibera che concede la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto. Sono stati resi gli onori ai caduti con il suono del silenzio da parte del maestro Ivan Vottero e dato lettura della lettera del Presidente Nazionale.

Gruppo di Buriasco

Commemorazione del IV novembre

Domenica 31 ottobre, il gruppo ANA di Buriasco, con la collaborazione della amministrazione Comunale, a causa del perdurare della situazione sanitaria, ha anticipato la commemorazione del IV Novembre con alcune limitazioni. Hanno presenziato: il Sindaco e Socio Manavella Carlo, alcuni amministratori, la sempre presente madrina del Gruppo sig.ra Bertagnin Maria Assunta, un discreto numero di Soci del gruppo, i rappresentanti delle varie associazioni locali, i Carabinieri della stazione di Vigone e gli inmancabili amici della Ass. Marinai d'Italia. Alle ore 10,30 si è dato inizio alla breve cerimonia procedendo con la deposizione delle corone alla lapide dei Caduti e presso il monumento, dove si sono resi gli onori alla bandiera con l'Inno Nazionale e ai caduti con il Piave ed il silenzio eseguiti da una componente della Filarmonica Pinerolese di Frossasco. Seguiva un saluto ai presenti da parte del Capo Gruppo Ferrero Adriano ed un breve discorso del Sindaco sig. Manavella Carlo. Alle ore 11 i presenti si sono trasferiti presso la chiesa parrocchiale per la S Messa in ricordo dei soci defunti del Gruppo ANA di Buriasco e dei Caduti di tutte le guerre. Alle 12,30 i partecipanti hanno raggiunto l'Agriturismo Cascina Sibilla per il pranzo sociale.

Ferrero Adriano

Gruppo di Campiglione Fenile

Domenica 22 Agosto è stato organizzato, e siamo già alla seconda edizione, un pranzo canterino dal "Coro dle Piase," in compagnia del Presidente della Sezione Mauro Buttigliero, del nostro Presidente Onorario Francesco Busso, del Vice Sindaco

di Campiglione Fenile e di alcuni Soci del Gruppo Alpini, al Ristorante Gran Truc di Pramollo. Con piacere alcune Signore hanno voluto assaporare una giornata diversa ascoltando un repertorio canoro oramai assodato. Purtroppo, causa impegni lavorativi, è mancato il nostro Maestro. Grazie per la bellissima iniziativa, con l'augurio che si ripeta anche con maggior frequenza.

Il Capogruppo

Conferimento Cittadinanza onoraria alla Regina Paola di Liegi

Con immenso Piacere, l'Amministrazione Comunale ha conferito la Cittadinanza Onoraria a Sua Altezza Reale la Regina Paola del Belgio. Come Gruppo Alpini siamo stati invitati a quest'evento insieme all'oramai immancabile, presenza del nostro "Coro dle Piase" che insieme al Maestro Stefano Arnaudo ha creato un atmosfera suggestiva e particolare sia per la Location, che per l'evento in se. Il Gruppo Alpini, mentre cuoceva la oramai tradizionali caldarroste, veniva accompagnato da Canti e Melodie che il Coro Dle Piase esibiva ai Reali del Belgio e alle numerose Maestranze, soffermandosi su alcuni brani richiesti direttamente dalla Regina. Il Presidente sezionale consegnava il *Crest* della Sezione ed il Gruppo Alpini, insieme al Comandante della Caserma Berardi, Colonnello Christian Bison, donava un cap-

pello Alpino segno di una rinnovata ed indelebile amicizia. Bellissima e suggestiva serata in attesa di eventi sempre di maggior rilievo.

Gruppo di Cantalupa

"Operazione Bruere"a Cantalupa–Il 29 Ottobre, alcuni Alpini di Cantalupa e il Capo Gruppo di Frossasco Giulio Cibrario hanno partecipato alla piantumazione di centinaia di piante di "bruere" (erica in italiano) fornite dal Comune di Cantalupa in collaborazione con il Lyons Club Cumiana-Val Noce e l'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca. Alla giornata hanno partecipato anche altre associazioni di volontariato locali, apportando il loro prezioso contributo.

Lo scopo è quello di aiutare il sottobosco a ricrescere dopo il devastante incendio del 2017, che ha causato tanti danni e rinforzare i pendii della montagna.

Un grazie a tutti i partecipanti e organizzatori.

Gruppo di Castagnole Piemonte

Complimenti Marika!

Nell'ultima riunione il nostro Capogruppo ci ha detto che Marika, la figlia del socio alpino Sergio Di Stefano aveva partecipato al "Progetto Pilota Campi Scuola" organizzato dall'A.N.A. a Bergamo e in Val Veny. Questo ci ha fatto molto piacere e sono andato ad "intervistare" Marika per sentire dalla sua viva voce le sensazioni e le emozioni vissute durante questa esperienza.

D.: Marika, quale è stato il motivo che ti ha portata a fare questa esperienza?

R.: Ho letto che c'era questo corso base che preparava a tutti i concorsi per entrare a far parte delle Forze Armate. A me piacerebbe entrare nella Guardia di Finanza e questo corso, mi è stato detto, preparava alla vita rigorosa, stile militare, utile appunto per un eventuale ingresso nel Corpo della Guardia di Finanza.

D.: Come hai vissuto questo corso e cosa ti ha lasciato?

R.: Il primo impatto a Bergamo è stato abbastanza duro, perchè nei primi giorni abbiamo fatto molta teoria, ma poi quando siamo venuti in Val Veny il tempo è volato. È stata una settimana intensa, emozionante, che mi ha fatto conoscere e fare amicizia con giovani di altre Regioni. Mi ha lasciato, a parte l'amicizia con i compagni di corso, la conoscenza della vita militare in caserma, con il suo rigore, le sue cadenze: la sveglia, l'alzabandiera, le ore di istruzione, lo svolgimento dei servizi per mantenere in ordine e pulita la caserma, le uscite per le camminate ecc.

D.: Ripeteresti questa esperienza e la consiglieresti ai tuoi amici e amiche?

R.: Si, la ripeterei molto volentieri e la consiglierei alle mie amiche e ai miei amici; anzi, mi sono iscritta al concorso VFP1 (concorso per volontari in ferma prefissata di 1 anno) e sono in attesa di risposta; spero proprio in un esito positivo per entrare intanto nel corpo degli Alpini come mio papà, e fare questa nuo-

va esperienza di 1 anno che potrà essermi utile per un eventuale successivo passaggio nel corpo della Guardia di Finanza.

Brava Marika! Grazie per questa 'intervista' e a nome mio e di tutto il gruppo Alpini di Castagnole ti facciamo i complimenti e ti auguriamo di poter realizzare il tuo progetto e speriamo di vederti presto con il cappello alpino in testa.

Alpino Lorenzo Brussino

Gruppo di Frossasco

Il 17 settembre a Frossasco, presso il giardino del Museo dell'Emigrazione, abbiamo avuto l'onore di ricevere in visita il Gen. Graziano.

Sintetizzando l'onorevole carriera del Generale, ricordo che è stato designato prima Capo di Stato Maggiore della Difesa, ed attualmente presidente del Comitato militare dell'Unione Europea. Non dimentichiamo le sue passate numerose missioni di grande responsabilità in territori stranieri, quali il Mozambico, il Libano e l'Afghanistan.

Erano presenti diverse autorità civili e militari, i sindaci di Frossasco, Pinerolo, San Pietro, i comandanti della Brigata Taurinense e del Terzo Reggimento Alpini, Gen. Piasente e Col. Candeloro, il Presidente della sezione ANA di Pinerolo, Mauro Buttigliero, e una discreta presenza di cittadini frossaschesi e non solo.

Una decina di alpini di Frossasco hanno collaborato nell'accoglienza e nell'organizzazione logistica.

Il Generale si è dimostrato molto a suo agio e non ha avuto problemi a rispondere alle domande, anche personali, che l'intervistatrice, signora Lucetta Peratoner, gli ha rivolto e da altri spettatori interessati..

La serata ha avuto termine con un simpatico brindisi collettivo.

Giulio Cibrario

Gruppo di Luserna San Giovanni

Il Gruppo di Luserna San Giovanni è onorato di aver tra i propri Soci TOURN SILVIO premiato a Plodio (SV) in data 12.09.2021 con il Diploma d'onore nelle manifestazioni de: L'ALPINO DELL'ANNO.

Tourn Silvio, classe 1948, appartenente al Nostro gruppo quale tesoriere e consigliere della Sezione di Pinerolo ha sempre svolto tali incarichi con il massimo della propria competenza e nello spirito alpino.

La sua passione per la vera

solidarietà Alpina con innumerevoli ore della sua vita dedicate alla solidarietà ed al sociale, sempre accompagnato ed appoggiato dalla Sua famiglia ha superato anche notevoli problemi di salute che ancora oggi segnano la sua fisicità, ma che non hanno assolutamente fermato la sua carriera nell'ambito del sociale.

Per tutto quanto sopra e per quanto ha dato al Nostro gruppo, sia da uomo che da Alpino, lo ringraziamo dal profondo del cuore.

Che il tuo vivere l'alpinità sia di esempio a tutti Noi.

Il Direttivo del Gruppo di Luserna San Giovanni

Gruppo di Osasco

Valentina, figlia del socio Alpino Paolo Chabert, il giorno 27 ottobre 2021 presso l'Università "Cà Foscari" di Venezia ha conseguito la laurea magistrale in relazioni internazionali con una votazione di 110 con lode, discutendo la tesi sulla "Responsabilità delle multinazionali per danni ambientali nel diritto internazionale".

Gruppo di Pancalieri

Finalmente, dopo questo brutto periodo di pandemia, sembra di rivivere da quando si è ricominciato a fare le prime uscite per partecipare alle assemblee e ritrovi di Gruppo.

Il nostro Gruppo è stato partecipe alle elezioni del consiglio direttivo Sezionale con l'elezione del nuovo presidente.

Molto sentita e coinvolgente è stata la serata a Bobbio Pellice per il conferimento a Presidente onorario dell'amico Francesco Busso a cui vanno i nostri più sentiti auguri.

Il Gruppo di Pancalieri, rappresentato dal Capogruppo e una decina di soci, ha partecipato domenica 3 ottobre a Saluzzo al 25° Raduno Artiglieri di Montagna del Gruppo Aosta sfilando con il gagliardetto. La Città di Saluzzo nell'occasione ha conferito la cittadinanza onoraria al Generale d'Armata Francesco Figliuolo.

Sabato 30 Ottobre a Pancalieri si è svolta la cerimonia del 4 Novembre (sempre in anticipo). Nonostante la giornata uggiosa e grigia hanno partecipato con il gagliardetto alcuni Gruppi di Alpini dei paesi limitrofi. Dopo il saluto del Sindaco alcuni bambini della Scuola Primaria hanno letto e recitato poesie e versi inerenti alla pace nel mondo. Numerosa è stata la partecipazione dei pancalieresi.

Dopo le cerimonie di rito e la benedizione alla lapide dei caduti, nella chiesa parrocchiale si è svolta la santa messa in suffragio

dei caduti di tutte le guerre e nelle operazioni di pace.

La nostra speranza di Gruppo per il nuovo anno sarebbe poter festeggiare il 90° anniversario di fondazione, rimandato il 2020 e 2021 e riprendere le varie attività che si svolgono durante l'anno, coinvolgendo amici e simpatizzanti in gite e festeggiamenti uniti ad altri Gruppi alpini.

Il Segretario
Nicolino Pier Carlo

munali, rappresentanza di Forze dell'Ordine, gonfalone del Comune, labari di associazioni comunali, il picchetto armato, oltre al nostro vessillo di Sezione.

Dopo la Santa Messa si è reso il doveroso omaggio alle tombe dei Caduti.

G Cibrario

Il Presidente della Repubblica Italiana Mattarella in considerazione di particolari benemerenze, su proposta dal Presidente del Consiglio dei Ministri con Decreto Legge datato Roma 27 dicembre 2019 ha conferito l'onorificenza di "Cavaliere della Repubblica Italiana" al nostro socio Alpino "Primo Luogotenente Gattarello Vincenzo", firmato Mattarella controfirmato Conte,

Il giorno 8 luglio presso i locali della Prefettura di Torino veniva consegnata la benemerenza da parte del Prefetto all'interessato. Il direttivo unitamente a tutti i soci del gruppo porgono le loro più vive congratulazioni a Vincenzo per questa prestigiosa riconoscenza.

Gruppo di Pinerolo Città

A Pinerolo la ricorrenza dei Caduti, la celebrazione delle Forze Armate e l'anniversario della Vittoria, sono state effettuate il primo e il due novembre, per motivi di calendario, anche se è noto che la ricorrenza effettiva sarebbe il 4 novembre, ora non più considerata festività ufficiale.

In particolare la funzione religiosa con S Messa si è svolta il 2 novembre nel Cimitero Urbano, presso il Mausoleo dei Canonici, celebrata dal Cappellano Militare.

Erano ovviamente presenti il Sindaco con altre autorità co-

Lo scorso 29 agosto, alle prime ore di una nuova alba, ci ha lasciato l'Amico Vanni Vivalda.

Sono stati, questi ultimi mesi, non semplici ma vissuti in una cristallina testimonianza di Fede e di coerenza. Molti, tra noi, lo ricorderanno ben saldo e presente nei diversi ruoli istituzionali e lavorativi ricoperti durante gli 82 anni della Sua vita, in una continuità di cordialità, determinazione e condivisione delle conoscenze, un po' come un Buon Padre di Famiglia o amministratore si dovrebbe sempre comportare nel Suo essere presente "nelle" vite dei Suoi concittadini.

Malgrado non siano mancati improvvisi ed enormi pesi a rendere taglienti come lame le spalline dello zaino, una per tutte la perdita di un adorato figlio, abbiamo sempre ammirato la Sua proverbiale volontà nel guardare oltre i semplici eventi, malgrado il Cuore ne fosse ferito ed addolorato. Grazie Vanni… per tutto ciò che ci hai permesso di condividere ed apprendere, nella semplice fiducia che ogni fatica ed ogni gesto hanno un senso, solo e se, non li gettiamo nel nulla. Pennutamente!

Un particolare ricordo va a Barotto Aristide (alfiere del Gruppo) che prematuramente causa covid è salito nel paradiso di Cantore, Lo ricordiamo sempre presente con il gagliardetto a tutti i raduni Nazionali, Raggruppamento, anniversari di Gruppi e manifestazioni sia civili che militari dove era richiesta la nostra presenza (cambi comandanti, di Battaglione, Reggimento, Brigata, e tutte le manifestazioni nella città di Pinerolo). Ricordiamolo anche la sua presenza costante che in quasi tutte le celebrazioni funebri dei nostri soci ha costantemente accompagnato fino alla dimora. Un particolare ringraziamento ai suoi famigliari che hanno voluto ricodarLo con generosa oblazione in sua memoria.

Gruppo di Piscina

La domenica 7 novembre ci siamo ritrovati per ricordare i nostri caduti. Anche qui devo ringraziare per la loro presenza i nostri soci, la giunta comunale, il Comandante dei Vigili e i Carabinieri della Stazione di Cumiana.

Fornero Ivano

giovani, molti dei quali destinati a non tornare.

Domenica altra emozione! Grazie al nostro Presidente Mauro, abbiamo potuto sfilare con il Vessillo Sezionale e credo che per tutti noi, riattraversare quel ponte, marciando sulle note del 33, sia stato un momento indimenticabile. Una parvenza di normalità, con tanti pensieri in testa, ma sicuramente con uno rivolto a tutte le persone, a tutte le penne nere "andate avanti".

Gruppo di Pomaretto

Venerdì 1° ottobre, finalmente si parte.

La nostra destinazione è Bassano, per partecipare all'inaugurazione del ponte restituito alla cittadinanza, allo scoprimento della targa per i 100 anni della Sezione e ritrovare i nostri Amici del Gruppo Valrovina.

Sono ormai parecchi gli anni di Amicizia che ci legano; un'Amicizia iniziata per caso, come spesso accade, all'Adunata di Cuneo. Due parole, uno scambio dei numeri di telefono ed un'offerta importante: un posto dove stare durante quella di Bassano dell'anno successivo.

Con Davide ci siamo rivisti spesso, ed alcuni di noi hanno avuto l'onore di cantare nella loro Chiesa il 3 novembre 2018, per il Centenario della fine della Grande Guerra. Un'emozione unica portare canti come "Monte Nero", "Pasubio", "Signore delle Cime" e lettere dei soldati al fronte, in un paesino che fu centro logistico per l'altopiano di Asiago. Da lì partivano materiali, armi, munizioni e colonne di

Il Gruppo si è impegnato mercoledì 3 novembre nell'organizzazione del momento di ritrovo al Monumento ai Caduti, per la lettura del messaggio del Presidente Nazionale. Un grazie al Sindaco Danilo Breusa, a tutta l'amministrazione comunale, alle forze dell'ordine sempre presenti, ed a tutti i cittadini intervenuti.

Gruppo di Prali

Domenica 29 agosto si è svolta la gara sociale a bocce. La partecipazione è stata buona sia alla gara che alla cena.

Le premiazioni:

Soci Alpini: 1° Barus Gustavo - 2° Abrate Claudio – 3° Peyrot Dino

Soci Aggregati: 1° Peyrot Moreno – 2° Pucci Aldo – 3°Griot Sergio

Categoria Femminile: 1° Barus Loredana – 2° Griot Daniela – 3° Pascal Graziella

Gruppo di Roure

Gruppo di S. Secondo di Pinerolo

Giornata di festa presso il centro ricreativo "Fontana Ferruginosa". Nella foto, il Generale Massimo Augusto Benito Barbato, dalla Liguria, il Maggiore Giordano Giuseppe, il Capogruppo Colomba Bruno ed il Socio Ponte Patrick Domenico.

Gruppo di Villar Pellice

Deposito corone 1 Novembre 2021: Un momento di incontro, ricordo e riflessione. Così gli Alpini ed il Comune di Villar Pellice hanno presenziato in un giorno piovoso ed autunnale.

Polenta e spezzatino per il XV Campionato Italiano del gioco della Morra a Villar Pellice – 7 Novembre 2021

Domenica 7 Novembre 2021 in occasione delle finale del XV Campionato Italiano del gioco della Morra, gli alpini di Villar Pellice hanno partecipato con alcuni Soci a dare una mano al Comitato Organizzatore.

Notizie familiari

Lauree

Gruppo di Campiglione Fenile - Nicolino Simone, figlio del nostro Socio e membro del *Coro dle Piase* Felice, in Medicina e Chirurgia Generale

Compleanni

Frairia Mario

Gruppo di Campiglione Fenile - Il 30 Settembre il nostro Socio più longevo Frairia Mario ha compito 93 anni. Tantissimi Auguri

Gruppo di San Secondo di Pinerolo - Socio Asvisio Francesco, anni 94; Socio Avaro Alberto, anni 101; Socio Barbero Francesco, anni 90

Culle

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Maurino Ginevra, pronipote del Socio Michele

Gruppo di Bricherasio - Bonansea Lidia, nipote del Socio Renzo

Gruppo di Cantalupa - Emma Arveda, nipote del Socio aggregato Martina Anna Marina

Gruppo di Campiglione Fenile - Ludovica Arnaudo figlia del Maestro Stefano e di mamma Alice .

Gruppo di Cavour - Arnaudo Lodovica, nipote del Socio Valter Tomatis; Bonansone Cesare, nipote del Socio Francesco; Greta nipote del socio Falco Paolo

Gruppo di Lusernetta - Cesan Lorenzo, nipote dei Soci Giachero Prospero ed Ivo

Gruppo di Macello - Fiore Filippo, nipote dei soci Chiaffredo e Maurizio; Fornero Alice pronipote del socio Gandione Adriano

Gruppo di Pinasca - Artero Ludovico, figlio del Socio Fabio e nipote del Socio Gianluigi

Gruppo di Pomaretto - Genre Bert Nicolas, nipote del socio Dario

Gruppo di Prali - Rostan Amedeo, nipote del Socio Corrado

Gruppo di Scalenghe - Lella Edoardo, figlio di Davide e dell'Alpina Sacco Flavia, nipote del fu Antonio; Olivero Mirko e Cloe, nipoti del Socio Danilo

Gruppo di Volvera - Collura Marta, nipote del socio Canalis Michele; Pautasso Alessandro, nipote del Socio Sola Marco

Nozze

Gruppo di Baudenasca - Cavallone Alessandra, nipote del Socio Michele e cugina del Socio aggregato Domenico

Gruppo di Luserna San Giovanni - Elda, sorella dei Soci Dario ed Ezio e figlia del Socio aggregato Geymonat Ilda, con Gilli Alberto

Gruppo di Prali - Breusa Davide, nipote dei Soci Breusa Rinaldo, Genre Amato, Richard Willie, e del Socio aggregato Richard Claudio, cugino dei Soci Breusa Giuliano e Giovanni, con la sig.na Vallenzasca Alessia.

Gruppo Villar Perosa - Socio Ughetto Andrea e sig.na Ribet Michela

Nozze di Porcellana (20°)

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Colomba Enzo e sig.ra Grande Angela

Gruppo di Macello - Socio Massimino Cristian e sig.ra Meineri Miriam

Nozze d'Argento (25°)

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Ribetto Massimo e sig.ra Giraudo Patrizia

Gruppo di Cavour - Socio Falco Paolo con la sig.ra Boasso Livia Carla

Gruppo di Vigone - Socio Corino Luca e sig.ra Costantino Elena

Nozze di Zaffiro (45°)

Gruppo di Porte - Socio Losano Aldo e sig.ra Bianciotto Mirella

N. B. Nelle NOTIZIE FAMILIARI, si accettano soltanto i nominativi della/e persona/e interessata/e, seguite dai nominativi dei parenti di PRIMO grado.

Nozze d'Oro (50°)

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio aggregato Bruno Franco Cesaree sig.ra Bruno Valeria
Gruppo di Perrero - Socio Gelato Luigi e sig.ra Gelato Eva
Gruppo di Vigone - Socio Perasso Michele Franco e sig.ra Viglianco Maria Teresa
Gruppo di Volvera - Socio Canalis Michele e sig.ra Elia Marisa

Nozze di Smeraldo (55°)

Viotti Giuseppe e Rumello Piera, genitori del Socio Sergio

Nozze di Diamante (60°)

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Depetris Lorenzo e sig.ra Turina Domenica
Gruppo di Porte - Socio Gribaudo Remo e sig.ra Mié Silvia

Lutti

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Besso Catterina Lucia, nipote del Socio Andrea; Dalmazzo Diego, nipote del Socio aggregato Picaato Renato e cognato del Socio Perlo Marco; Derpetris Matteo, zio del Socio Massimo

Un fungo davvero eccezionale trovato dal nostro socio.

Gruppo di Buriasco - Mainero Mario, consuocero del Socio Monetti Bernardino
Gruppo di Campiglione Fenile - Socio Barotto Adriano; Socio Galliana Luciano; Palmero Romilda ved. Falco, cognata del Socio Falco Domenico e zia del Socio aggregato Martina Massimo; Tarditi Mirella, moglie del Socio Falco Domenico

Gruppo di Pinerolo Città - Gallina Claudia

Gruppo di Cantalupa - Bianco Guido, fratello del Socio ex Capo Gruppo Bianco Igino, zio del Socio Morero Silvano; Comba Elda, sorella del Socio Comba Franco; Socio Gaido Antonello, fratello del Socio Massimo, nipote dei Soci Comba Franco e Coassolo Giuliano, cugino del Socio Bocchino Valter; Morero Irma, cognata del Socio ex Capo Gruppo Bianco Igino, zia del Socio Morero Silvano; Tenivella Angela, sorella del Socio Tenivella Francesco
Gruppo di Cavour - Socio Croce Ugo; Palmero Romilda, cognata e zia dei soci Falco Lino e Paolo; Vagliengo Piergiorgio, genero del socio Bruno Giuseppe
Gruppo di Frossasco - Socio Aimone Giovanni

Gruppo di Scalenghe - *Nasi Chiaffredo*

Gruppo di Luserna San Giovanni - Socio aggregato Bertin Guido; Crosetti Angelo, padre del Socio Maurizio; Socio Lapisa Attilio; Manavella Maria Angela, moglie del Socio aggregato Cavaliere Armando; Morel Rita, moglie del Socio Pissanchi Renato; Pissanchi Elena Maria, moglie del Socio Bera Luciano; Romano Italo, suocero del Socio Crosetti Maurizio
Gruppo di Lusernetta - Socio Aglì Oreste
Gruppo di None - Socio Sibona Giuseppe
Gruppo di Perrero - Socio Ghigo Elvio, fratello del Socio Arturo e zio dei Soci Ghigo Renato, Enrico, Rostagno Ezio e Guglielmet Dario; Massel Valdo, zio del Socio Danilo Arturo; Sannmartino Paola, cognata del Socio Massel Danilo Arturo Gruppo di Pinasca - Socio Soster Riccardo, marito del Socio aggregato Bruna Mollar e cognato del Socio Galliano Ugo
Gruppo di Pinerolo Città - Gallina Claudia moglie del Socio Crespo Silvio; Socio Vivalda Vanni
Gruppo di Porte - Barbotto Roberto, fratello del Socio Renato
Gruppo di Prali - Castellaro Domenico, fratello del Socio Enrico; Grill Edda, mamma del Socio e Consigliere Sezionale Peyrot Carlo, cognata dei Soci Peyrot Elmo e Dino e del Socio aggregato Peyrot Ugo, zia dei Soci Peyrot Gino, Pascal Giuliano e Peyrot Patrick, zia dei Soci aggregati Griot Riccardo e Sergio, Peyrot Moreno e Mirko; Nevache Renata, suocera del Socio Pascal Giuliano; Salvaneschi Pierina, suocera del Socio Richard Ferruccio
Gruppo di Roure - Berger Ester, moglie del Socio Davin Marino; Leger Marisa, moglie del Socio Heritier Italo; Nevache Renata vedova Piton, mamma del Socio Guido
Gruppo di San Secondo di Pinerolo - Barbalunga Stella ved. Papandrea, mamma del Socio Stefano; Coisson Ester cognata, del Socio Ricca Italo e zia del socio Druetta Coisson Simone; Ruffinato Renata, cognata del socio Issoglio Giuseppe; Thien Adriana, suocera del socio Papandrea Stefano
Gruppo di Scalenghe - Socio Battisti Giovanni; Socio Nasi Chiaffredo
Gruppo di Torre Pellice - Socio Bertone Michele
Gruppo di Villar Perosa - Socio Chiavazza Camillo, marito del Socio aggregato Quirico Anna
Gruppo di Volvera - Socio Moiso Elio Luigi; Porporato Angiolina (Suor Maddalena), sorella del Socio Pietro

Gocce di... rugiada

Pro "Tranta Sold"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
RIVA DI PINEROLO	Socio Angelo GALETTO in occasione delle nozze di diamante	
RIVA DI PINEROLO	Socio Franco SALVAI in occasione della nascita del nipote Pietro PUSSET	
SCALENGHE in ricordo di Chiaffredo NASI	La moglie Guerrina GARIGLIO,la figlia Flavia, i nipoti Stefano e Alessandro	
CERCENASCO	Socio Achille VAGLIENTI in momoria della moglie Romana	
PISCINA	Socio FELICE ponzo	
FROSSASCO	La famiglia in ricordo di AIMONE Giovanni	
S;GERMANO PRAMOLLO	Aggregata Renata MALAN jn ricordo del marito Renato RIBET	
S.SECONDO di PINEROLO	Socio Aldo BERTOLINO in memoria della sorella Teresina	

Pro "Banda"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
RIVA DI PINEROLO	Socio Franco SALVAI in occasione della nascita del nipote Pietro PUSSET	

DONAZIONI PER ECOGRAFO

DATA	IMPORTO	DONATORE
27/08/21	576,87	PROTEZIONE CIVILE OFFERTE CENTRO VACCINALE
02/10/21	411,20	PROTEZIONE CIVILE OFFERTE CENTRO VACCINALE

MB
Foto